

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

24 maggio 2015 numero 944

Pentecoste

CIÒ CHE È NATO DALLO SPIRITO È SPIRITO

La Bibbia è un libro pieno di strade e di vento, come Pentecoste: vento impetuoso e respiro leggero, strade che convergono e ripartono. «Gesù venne a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro» e con un gesto inusuale mai registrato prima «alitò» su di loro. Soffiò il suo respiro su ciascuno e su tutti: «Ricevete lo Spirito Santo». Lo Spirito è il respiro di Dio, è ciò che fa vivere Dio. Ricevetelo, come all'origine lo ha ricevuto Adamo, alito di vita nelle sue narici, e divenne un essere vivente.

Nella Bibbia la parola più legata a Spirito Santo è 'nascità', con tutto il suo corteo di manifestazioni: creazione, vita, trasformazione. Lo Spirito presiede alle nascite, il suo lavoro è la vita. Nicodemo a Gesù: «Come è possibile rinascere?». Gesù risponde con una delle parole più alte per la nostra vita spirituale: «Chiunque è nato dallo Spirito è Spirito». Adamo che nasce dal soffio di Dio è soffio di Dio, io – pur con tutte le mie inconsistenze – sono respiro di Dio.

E questo è così vero che in san Paolo non si riesce quasi mai a capire fino a che punto la parola spirito si riferisca alla terza Persona della Trinità, o al modo di vivere di Cristo, o a quello dell'uomo che intreccia il suo respiro con quello di Dio. Non di confusione si tratta, ma di co-munione!

L'umanità dell'uomo, la sua diversità radicale rispetto a tutte le altre creature, ciò che fa sì che noi non siamo il primate evoluto che eravamo, non si spiega a partire dalla nostra appartenenza al mondo animale, ma soltanto a partire dal mondo di Dio. L'uomo è uomo per il respiro di Dio in lui. Io non sono un semplice affinamento della catena animale ma diversità che viene dalla divinità. Essere umani ed essere respiro di Dio è la stessa cosa. L'umanità dell'uomo è la divinità in lui. Lo specifico dell'umano è il divino in noi.

«Come il Padre ha mandato me, così io mando voi». A compiere l'identica missione: di un Figlio venuto perché tutti gli uomini si scoprano figli e vivano da fratelli; di un crocifisso amore che toglie il peccato del mondo: «Vi do il potere di togliere i peccati».

Gesù conferisce all'uomo spirituale un potere anteriore a tutti i riti della penitenza, più profondo di tutte le formule di assoluzione. Se vivi il progetto di Cristo anche tu togli il male, puri-fichi, liberi, fai avanzare; anche tu strada e vento, come lo Spirito, per le vele del mondo.



Domenica di Pentecoste

Dal Vangelo di Giovanni

✠ In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Giovanni 15,26 ss

GRAZIE CATECHISTI

Oggi termina il Catechismo dell'Anno Pastorale 2014/15. E' un impegno di enorme importanza. A tutto questo si sono impegnati 62 Catechisti, cui va il nostro GRAZIE!

Il loro compito è fondamentale nella Comunità: **educare le coscienze, iniziazione alla Fede.**

Che il Signore li riempia del suo Spirito e li ricolmi di benedizioni.

CENTO ANNI FA: 24 MAGGIO 1915

lettera di un soldato dalla trincea

Caro padre, sono qui in trincea da più di un mese, credo. Ho perso la condizione del tempo. Non ricordo più nemmeno il giorno in cui vi ho lasciato. Siamo partiti in tanti e c'erano anche i miei amici. Sono giorni che non li vedo e credo che abbiamo cessato di combattere. Come sta vostra moglie (*mia mamma*)?

Mi manca tanto anche lei, la sua voce, il suo profumo, la sua cucina. Con molta fatica siamo riusciti a scavare la trincea e a circondarla di filo spinato. Fin dall'alba si sentono suoni acuti, rimbombanti, forti che sogno anche la notte. Delle volte mi è capitato che, mentre stavo dormendo, mi svegliavo di soprassalto, credendo che avessero sparato o lanciato qualcosa.

Come vi ho già detto, padre, le condizioni di vita sono molto dure: spesso siamo costretti a camminare nelle trincee con l'acqua che arriva fin sopra la vita. Il clima è rigido, con qualche fiocco di neve, sono poche le volte che ho visto la luce del sole. Quanto vorrei poter essere adesso vicino a voi, come quando ero bambino. Ricordate? Quando la madre mi stringeva al petto dicendomi che sarei diventato forte e coraggioso.

Quando giocavo insieme ai miei fratelli a nascondino con la gonna della nonna. Bei tempi! Non avrei mai pensato di poter finir qui, sul fronte, a combattere per la patria, per completare l'Italia e per sentir la soddisfazione di dire: SI sono italiano e ho combattuto per la mia nazione e proprio come direbbe Manzoni: *Oh dolente per sempre colui che da lunge, dal labbro d'altrui, come un uomo straniero, le udrà! Che a'suoi figli narrandole un giorno dovrà dir sospirando: io non c'era.*

Ma accanto a questo mio incoraggiamento positivo ce n'è uno negativo che mi fa sentire un codardo, un traditore, un topo in cerca di un nascondiglio per non essere trovato. Ho paura che la morte mi prenda e mi trascini con sé. Non voglio. Mi sento colpevole, ma non so di cosa. Non sto in pace con me stesso.

Mi basterebbe vedere il vostro volto, padre, per trovare un po' di forza e di fiducia. Tristemente devo lasciarvi, il generale Cadorna ci chiama.

Un abbraccio.

Vostro figlio

AMPLIAMENTO DELLA CHIESA

Diversi domandano, quando iniziano i lavori per l'Ampliamento della Chiesa che erano previsti per il 18 maggio: ai primi di giugno dovrebbe esserci l'o.k. definitivo. Il Vescovo ha chiesto una verifica attenta e puntuale della parte economica (*anche per un'apertura di un mutuo*) e per questo ha convocato il Consiglio Affari Economici della Diocesi, che si riunirà giovedì 28 maggio 2015, dopodiché tutto avrà inizio.

I finanziamenti della C.E.I. sono ovviamente a livello standard e comprendono solo la struttura. Questi vanno integrati con € 319.000,00 cui si è impegnata la Parrocchia.

Nella progettazione si sono dovute fare non poche limature e **si è dovuto rinunciare ad un pavimento in pietra per uno in gres** e questo non è il massimo per una chiesa che deve durare un'eternità.

Una chiesa appartiene a tutti. Essa è il luogo sacro dove viviamo i momenti più importanti della nostra vita. Appartenendo a tutti, ognuno - nell'ambito delle sue possibilità - ha il dovere di partecipare al suo sostentamento. E' come quando siamo invitati ad un compleanno. In quel caso sentiamo in obbligo di parteciparvi con un nostro contributo. La stessa sensibilità deve esserci nei confronti della stessa chiesa.

Anche se con poco partecipa, anche per non sentirti "estraneo" alla vita della Comunità.

INVITO PERTANTO, QUANTI CONDIVIDONO QUESTA INIZIATIVA, A DARE

UN LORO CONTRIBUTO, PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

Chi ha orecchi per intendere, intenda!

Auguri

Oggi ricevono il Sacramento del Battesimo:

DENTI LUCA

D'UBALDO FILIPPO

MAFFEI FRANCESCO

MUNARINI MARINA

IORE FILIPPO

PANDOLFI GIULIA

PATTI EMANUELE

SIMONCELLI CAMILLA

STORANI MARIANNA

TAGLIABRACCI LORENZO

Sabato 30 maggio celebrano il Sacramento del Matrimonio:

GUERRA SEBASTIANO

TABELLINI MARTINA

CRONICON

In data 1 aprile 2015,

il Presidente della Repubblica

On. SERGIO MATTARELLA

ha firmato il decreto con quale il Comune Vallefoglia viene elevato al rango di Città

L'eterno riposo

ROSASPINA GIANFRANCO

residente in via Indipendenza 19

è morto il 20 maggio 2015

PAOLETTI PIERINA

residente in via Firenze 31

è morta il 21 maggio 2015

Calendario SS. Messe: MAGGIO

- 24 - ore 8.00 D'Angeli
- ore 10.00 Truffi
- ore 11.15 Pro-Populo
- ore 19.30 Pazzaglia
- 25 - Maria e Gelasio
- 26 -
- 27 - Signorotti
- 28 - Olmi - sett. Rosaspina
- 29 - Federica
- 30 - Coli